

Valutazione della Ricerca e della Terza missione

Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE

Sede: Via Treppo, 18 UDINE

Data: 30 settembre 2020

La Direttrice del Dipartimento
di Scienze giuridiche
Prof.ssa E. D'Orlando

1 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA	04
<i>1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i>	04
RICERCA	05
Azioni e Indicatori	05
OBIETTIVO N.1 - Promuovere la qualità e la competitività della ricerca	06
OBIETTIVO N. 2 - Sostenere la formazione alla ricerca	06
OBIETTIVO N. 3 - Favorire l'interazione con il sistema economico-sociale	06
TERZA MISSIONE	07
<i>1b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	10
RICERCA	10
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento	10
TERZA MISSIONE	12
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento	12
<i>1c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	12
RICERCA - Obiettivi / Destinatari / Azioni / Impatto atteso / Indicatori / Criteri di misurazione dell'efficacia delle azioni	12
TERZA MISSIONE - Obiettivi/azioni	13
2 - RISORSE DEL DIPARTIMENTO	14
<i>2a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i>	14
RICERCA	14
TERZA MISSIONE	15
<i>2b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	15
RICERCA	16
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	16
TERZA MISSIONE	16
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	16
<i>2c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	17
RICERCA	17
Obiettivi / Destinatari / Azioni / Impatto atteso / Indicatori / Criteri di misurazione dell'efficacia delle azioni	17

TERZA MISSIONE	18
3- MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE	19
<i>3a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI</i>	<i>19</i>
RICERCA	19
TERZA MISSIONE	20
<i>3b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI</i>	<i>20</i>
RICERCA	20
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	20
TERZA MISSIONE	21

* * * * *

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Come già evidenziato nella c.d. *Scheda 2019*, il 2018 è stato l'ultimo anno di attuazione del *Piano strategico quinquennale* approvato dal S.A./CdA nei mesi di febbraio-marzo 2015 e, di conseguenza, anche l'ultimo anno di attuazione degli obiettivi della Ricerca che furono definiti, quale declinazione degli obiettivi strategici di Ateneo, dal Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2015.

Nel contempo, il 2019 è stato anche un anno di riflessione per ponderare gli obiettivi del prossimo *Piano strategico* che, con l'insediamento del nuovo Rettore e tenuto conto degli inevitabili rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria ancora in atto, stanno formando oggetto di nuova definizione.

La *Scheda 2019* era stata impostata, sullo schema della *SUA-RD* (2013), quale strumento che consente ai Dipartimenti e Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate, un quadro delle competenze esistenti nei Dipartimenti e delle attività di ricerca di questi ultimi.

Nel prospetto allegato alla precedente *Scheda* (c.d. «*Milestones*») venivano riepilogati i vari passaggi, o delibere di organi istituzionali intercorsi dal 2016 al 2018, relativi alle attività di ricerca del Dipartimento. Nel presente documento, ancorché in forma sintetico-narrativa, si darà conto delle numerose deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento, o degli atti sottoscritti dal Direttore, in merito alle attività di ricerca svolte o avviate nel corso del 2019.

Per quanto attiene ai profili organizzativi, il Dipartimento ha mantenuto i 3 macro-settori già individuati, e di seguito richiamati, ravvisando la permanente opportunità di conservare una struttura snella, anche in ragione del numero relativamente contenuto di docenti afferenti, e, quindi, senza attivare le cc.dd. *Sezioni* (pur contemplate, ma come opzionali, dal *Regolamento*):

- a) **Diritto pubblico** (Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'U.E., Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto processuale –civile e penale-, Diritto pubblico comparato, Diritto tributario, Istituzioni di Diritto pubblico),
- b) **Diritto privato** (Diritto agrario, Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto della Navigazione, Diritto privato, Diritto privato comparato, Diritto romano e Diritti dell'Antichità),
- c) **Filosofia e Storia applicata al diritto** (Filosofia del diritto, Filosofia politica, Storia del Diritto medievale e moderno, Storia delle Dottrine politiche).

La composizione della Commissione ricerca e della Commissione Assicurazione della Qualità della ricerca tengono conto della individuazione dei macro-settori, chiamando a comporre i sopra citati organi almeno un afferente per ciascuno di essi.

Per quanto riguarda le **aree di intervento e conseguenti azioni**, la *Scheda 2019* indicava le seguenti priorità:

- consolidare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, tenendo conto degli indicatori elaborati per la **VQR e l'ASN**;
- coltivare una politica premiale per spingere i ricercatori a procacciare finanziamenti esterni da ordini professionali, imprese, enti e istituzioni, nonché dall'Unione europea;
- coltivare, in **ottica interdisciplinare** e internazionale, alcuni temi chiave, di frontiera nelle

scienze giuridiche tenendo conto delle tematiche di ricerca dipartimentali quali: Ambiente, Impresa, Istituzioni (*Governance*), Legalità, Logica, Politica, Nuovi diritti (Cittadinanza, Pari opportunità, Informatica giuridica, Sicurezza, Welfare).

Ai temi sopra indicati, è andato aggiungendosi, ad integrare un più ambizioso tentativo di allargare il perimetro delle ricerche anche ad altri Dipartimenti di Ateneo, un **progetto interdisciplinare** denominato ***Identità europea e sfide globali***. Il progetto è stato approvato nelle sue linee essenziali dal Consiglio di Dipartimento ed è attualmente sottoposto all'esame di altri Dipartimenti, con il proposito di integrare l'elenco dei temi interdisciplinari di ricerca attualmente individuati dall'Ateneo. Il progetto si propone una analisi della realtà dell'Europa e del suo processo d'integrazione, con particolare riguardo agli scenari con cui essa è chiamata a confrontarsi nell'attuale contesto geopolitico caratterizzato da un forte aumento della complessità e dalla difficoltà di governarlo. Viene ritenuta fondamentale una rinnovata consapevolezza delle caratteristiche proprie dell'identità europea, della sua peculiarità pluriculturale e del patrimonio storico, filosofico, politico, giuridico e sociale che le conferisce un'attitudine particolare ad affrontare, in termini costruttivi, problemi nuovi e sfide sempre più incalzanti.

Alcuni fra gli argomenti sopra menzionati hanno formato oggetto di progetti presentati da docenti afferenti al Dipartimento, ai fini della partecipazione a bandi nazionali e internazionali.

RICERCA

Si riportano, per facilità di lettura delle osservazioni che seguiranno, le sole azioni conseguenti agli obiettivi PSA/PSD individuate nella Scheda 2019, con i relativi indicatori, e omettendo i riferimenti già noti ai Piani strategici di Ateneo e di Dipartimento.

Azioni	Indicatori
a) Finanziare la ricerca adottando sistemi premiali per l'attribuzione delle risorse; Sostenere aree e gruppi che hanno minore possibilità di essere destinatarie di finanziamenti oggetto di bandi competitivi nazionali e internazionali.	Nm. di progetti presentati (9 di cui 4 2017; 5 2018).
b) Sostegno al <i>Piano dipartimentale di miglioramento della VQR3</i> .	
Struttura organizzativa che favorisca l'integrazione tra i diversi livelli di gestione dell'attività di ricerca.	<i>Nm. personale a supporto progettazione e gestione.</i>
Dottorato interateneo in Scienze giuridiche UD-TS	Nm. dottorati accreditati.
a) <i>Sostegno per l'attività dei dipartimenti, finalizzata all'emanazione di bandi per ricercatori lett. a) e per assegni di ricerca;</i> b) <i>Finanziamenti assegni di ricerca tramite l.r.</i> c) Cofinanziamenti da parte di aziende e altri per assegni di ricerca d) Incremento della mobilità internazionale attraverso finanziamenti europei.	Nm. di assegni di ricerca. Nm. assegni cofinanziati.

<p>1) Individuare ambiti in cui le competenze degli afferenti al DISG possano stimolare la nuova imprenditorialità e codificare i rapporti con le associazioni di categoria del territorio.</p> <p>2) Attivazione di un Piano di comunicazione per disseminare i risultati delle ricerche sul territorio.</p> <p>3) Sostegno economico per pubblicazioni attinenti alla ricerca e organizzazione di seminari e <i>workshop</i> in <i>partnership</i> con possibili <i>stakeholder</i> sui temi individuati.</p> <p>4) Supporto alla predisposizione di progetti europei.</p>	<p>Nm. accordi quadro. Nm. ass. di categoria e fondi da convenzioni quadro.</p> <p>Pagine web e social dedicate attività di ricerca.</p>
---	--

Nella *Scheda 2019* le azioni avviate venivano declinate in base a tre obiettivi, a loro volta ripartiti secondo una classificazione con ulteriori voci:

OBIETTIVO N. 1 - PROMUOVERE LA QUALITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA

Nel 2018 è stata esaurita la linea di azione relativa al finanziamento della ricerca con criteri premiali, con valutazione affidata a *referees* esterni, e concretatasi in due bandi rispettivamente emanati nel 2017 e nel 2018 per euro 155.000,00, il primo, ed euro 24.500,00, il secondo, in base ai quali sono stati finanziati 10 progetti di ricerca.

Sempre entro il 31.12.2018, ai fini del sostegno al *Piano dipartimentale di miglioramento della VQR3*, sono stati emanati due ulteriori bandi, per importi pari ad euro 171.500,00 e 49.900,00, in base ai quali sono stati finanziati 22 progetti di ricerca.

OBIETTIVO N. 2 - SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA

Per quanto concerne gli assegni di ricerca, nel corso del periodo 2016-2018 erano state stanziare risorse per complessivi 150.000,00 euro, con le quali sono stati finanziati 6 assegni di ricerca. L'importo residuo, pari ad euro 12.500,00, ha consentito il cofinanziamento di un ulteriore assegno, nel corso del 2019.

Sempre nel 2019, sono state assegnate, per gli anni 2019-2021, risorse per 150.000,00 euro.

E' proseguita, nel corso del 2019, la partecipazione del Dipartimento ai bandi per il finanziamento di assegni di ricerca ai sensi della l.r. n. 34/2015: agli assegni già attribuiti al Dipartimento, e finanziati negli anni 2016, 2017 e 2018, si è aggiunto un ulteriore assegno per l'anno 2019.

2019	<i>Le Regioni oltre i confini. Cooperazione transfrontaliera e politica macroregionale nella prospettiva dell'integrazione europea.</i>	Prof.ssa Laura Montanari - Soggetto <i>partner</i> : Istituto di Studi Giuridici Regionali
------	---	---

Come indicato nella *Scheda 2019*, non pochi assegni di ricerca hanno fruito del cofinanziamento da parte di soggetti esterni: anche nel corso dell'anno appena concluso, due assegni si sono giovati di contributi esterni ed è proseguito - anche nel 2019 - il finanziamento integrale di ulteriori due assegni di ricerca nell'ambito del c.d. «Cantiere Friuli», che già aveva interessato l'anno 2018.

OBIETTIVO N.3 - FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE

Nella piena consapevolezza della necessità di divulgazione e disseminazione dell'attività di ricerca, il Dipartimento ha incrementato, nel corso del 2019, l'utilizzazione di risorse economiche finalizzate al raggiungimento di tale obiettivo.

Il *Piano di comunicazione* già approvato ha avuto un'attuazione puntuale, soprattutto attraverso una crescente presenza del Dipartimento nei *social media*, e la pubblicazione di interventi di alcuni docenti del Dipartimento, non in forma puramente episodica e contingente, sulla stampa locale.

Se nel 2017 e nel 2018 le risorse stanziare per tali finalità erano state distribuite a un vasto numero di afferenti, nel 2019 è stata intrapresa una strada diversa: l'attivazione di un contratto di collaborazione, per l'importo di euro 15.800,00, a supporto di monitoraggio, ricerca e terza missione e relativa disseminazione nel territorio.

a) Sostegno alle pubblicazioni attinenti la ricerca e la disseminazione della stessa tramite partecipazione a convegni, seminari e *workshop*:

Fondo ricerca dipartimentale	Ripartizione
Anno 2017 - euro 07.700,00	285,18 euro per 27 docenti/ricercatori
Anno 2018 - euro 15.600,00	433,00 euro per 36 docenti/ricercatori
Anno 2019 - euro 15.800,00	Attivazione di collaborazione per disseminazione dei risultati delle attività di ricerca

b) Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari attraverso:

- sviluppo comunicazione interna/esterna per disseminare i risultati delle attività di ricerca e di interesse per il territorio;
- il Dipartimento ha approvato un *Piano di comunicazione* per la messa a punto di canali *social* e utilizzo di apparecchiature (video camere e *software* dedicati), oltre al monitoraggio delle pubblicazioni effettuate;
- sono stati attivati tirocini e co.co.co (anni 2016-2017-2018) per le attività di promozione, organizzazione e diffusione dei risultati di ricerca mediante le pagine *web* del sito di Dipartimento, *social* dedicati e organizzazione di convegni, seminari e *workshop*;
- nel 2019 la comunicazione e la diffusione della ricerca e terza missione sono avvenute in coordinamento ed interconnessione con l'attività didattica, quando possibile.

La Commissione ricerca, in data 28.06.2019, ha inoltre stanziato, per questa azione, **Euro 15.800,00** «**Fondo ricerca dipartimentale 2019**» per una collaborazione a supporto di monitoraggio, ricerca e terza missione e relativa disseminazione nel territorio.

Sono inoltre proseguite, mediante la stipula di apposite convenzioni, attività di collaborazione con soggetti esterni per iniziative comuni e progetti di ricerca: tra le *partnership* si segnalano quelle con soggetti istituzionali ed enti pubblici (Prefettura, Consiglio regionale FVG, Commissione tributaria provinciale di Udine, Promoturismo FVG), altri Atenei (Torino, Milano, Venezia Ca' Foscari), associazioni di categorie professionali (avvocati amministrativisti FVG), importanti realtà del territorio (Aeroporto FVG) e associazioni varie.

TERZA MISSIONE

Nella *Scheda* del 2019 si evidenziava che il *Piano strategico del Dipartimento* non contiene una voce espressamente dedicata alla TERZA MISSIONE, e che tuttavia negli anni successivi l'attività di Terza Missione del DISG è stata orientata da alcune indicazioni contenute nello stesso *Piano strategico*.

E infatti, partendo dalla premessa che il DISG è l'unico Dipartimento in Regione dedicato esclusivamente agli studi giuridici e che proprio per questo esso si caratterizza per «*una forte e unitaria rappresentatività nei confronti dei soggetti ... anche esterni, a partire dagli Ordini professionali, fino ad arrivare alle imprese e agli enti e alle Istituzioni*», il Piano Strategico indica quali intenti del

DISG:

- quello di «*stabilire e rafforzare rapporti e relazioni con il variegato mondo delle professioni che richiedono competenze giuridiche*»;
- quello di «*stabilire relazioni, collegamenti e integrazioni tra le sue attività e quelle del mondo produttivo delle imprese pubbliche e private, anche per attività di ricerca commissionata / collaborativa a da consulenza*»;
- e quello di «*stabilire relazioni con le Istituzioni pubbliche per la fornitura di consulenze, expertise, pareri, etc., anche attraverso il Public Engagement*».

Sulla base di questa premessa, la *Scheda del 2019* raggruppava le realizzate attività dipartimentali di Terza Missione in tre ambiti ai quali attribuiva diversi livelli di priorità:

- 1) *Public Engagement* (priorità alta)
- 2) Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (priorità medio-alta)
- 3) Attività conto terzi (priorità medio-bassa).

Nell'anno 2019, la strategia del DISG non è cambiata.

Per un verso, resta infatti il problema della difficoltà che il DISG incontra, data la natura umanistica del suo campo di ricerca, a realizzare le attività di Terza Missione orientate alla valorizzazione economica della ricerca, comprese le attività «conto terzi»: nel 2019, è stata comunque stipulata una Convenzione conto terzi con la *Magnifica Comunità del Cadore* in base alla quale è stato conferito un incarico di studio e ricerca relativo alla natura giuridica dell'ente e al regime giuridico applicabile ai profili organizzativi e funzionali.

Per altro verso, si conferma l'attenzione del DISG per le attività di *Public engagement* e per quelle della formazione continua, dell'apprendimento permanente e della didattica aperta. Tutte le attività elencate nella *Scheda del 2019* e rientranti in queste categorie (Corsi di formazione; *Summer School*; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento = PCTO; organizzazione di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; partecipazione a iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca scientifica; partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse; conferimenti di premi; partecipazioni a festival scientifici) sono state riproposte anche nel corso del 2019. Nel corso di detto anno, inoltre, sono stati organizzati numerosi Convegni/Seminari con riconoscimento di CFP per gli avvocati.

Rispetto all'anno precedente, nel 2019 è lievemente aumentato il numero dei docenti impegnati nei PCTO e nei corsi di Formazione continua destinati agli avvocati, e si è tenuta una ulteriore *Summer School*.

Nel 2019, sono state inoltre programmate le due «Cliniche legali» destinate a cominciare nel 2020 (e poi rinviate a causa dell'emergenza sanitaria), l'una dedicata al «*Diritto antidiscriminatorio*», e l'altra all'«*European family Law*».

Di seguito si segnalano le pagine web nelle quali si può prendere visione di alcune tra le predette attività (alcune di esse sono state reindirizzate nel canale «*Play Uniud*»):

- TAIUS. APERITIVI CON IL GIURISTA:
<https://www.youtube.com/watch?v=CnOsqOkZqMM&list=PL0cDcUAKaLIZDKWHs0zmhsklGTJq4Z68G>
- CINEMA E DIRITTO:
https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/disg/Eventi/eventi/anno-accademico-in-corso-1/copy_of_giovedi-14-febbraio-2019-seminario-di-presentazione-del-ciclo-di-proiezioni-del-2019-diritti-invisibili
- FESTIVAL DELLA COSTITUZIONE DI SAN DANIELE (alcuni membri del DISG fanno parte del Comitato Scientifico):
<http://www.festivalcostituzione.it/ante-festival-2019/>

- LE BOTTEGHE DEL SAPERE (partecipazione del DISG):
<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/conoscenza-in-festa/sezioni/botteghe-del-sapere#autotoc-item-autotoc-0>
- CANTIERE FRIULI - OFFICINA AUTONOMIA E ISTITUZIONI (coordinatrice: prof.ssa Elena D'Orlando):
<https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/cantiere-friuli-officina-autonomia-e-istituzioni-fucina-di-spunti-per-la-politica-fvg-alle-prese-con-riforma-enti-locali>
- 9^A EDIZIONE «PREMIO DI LAUREA GIUSEPPE LOMBARDI» – SICUREZZA NEL LAVORO 4.0:
<https://youtu.be/whcSk6Bm0f8>
- 5^A EDIZIONE «PREMIO DI LAUREA IN MEMORIA DI SILVIA GOBBATO»:
<https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/convegno-e-cerimonia-di-consegna-201cpremio-di-laurea-in-memoria-di-silvia-gobbato201d>
- GRUPPO INTERDISCIPLINARE UNIUD «ACTIVE AGEING»:
<https://www.uniud.it/it/servizi/impresepunto-impresa/presentazioni/active-ageing>
- FESTIVAL MIMESIS:
<http://mimesisfestival.it/wp-content/uploads/2019/10/festival-mimesis-2019-programma.pdf>
- VICINO / LONTANO:
https://www.vicinolontano.it/wp-content/uploads/2018/04/vl15_opuscolo_LR.pdf
- SUMMER SCHOOL CONSUMER'S RIGHTS AND MARKET REGULATION IN THE EUROPEAN UNION:
<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/disg/Eventi/eventi/anno-accademico-in-corso-1/news-summer-school-on-consumers-rights-and-market-regulation-in-the-european-union>
- SUMMER SCHOOL VERITÀ E PRASSI TRA IMMANENZA E TRASCENDENZA. PROSPETTIVE DI ETICA, POLITICA E DIRITTO:
<https://filosofiaclassica.files.wordpress.com/2019/04/2019-02-18-loc.pdf>
- CLINICHE LEGALI:
<https://disg.uniud.it/didattica/attivita-didattica-integrativa/cliniche-legali>

Per quanto riguarda i rapporti esterni - con Ordini professionali, imprese, enti e Istituzioni - , ferme restando le collaborazioni già indicate nella *Scheda* del 2019 (con l'Ordine degli Avvocati di Udine e con la Scuola Superiore della magistratura), per il 2019 si può rilevare che si è continuato a lavorare per perfezionare la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati, che è stato avviato un nuovo ciclo di conferenze dedicate al Diritto amministrativo (*Dialoghi sul diritto amministrativo*), in *partnership* con l'Ordine degli Avvocati di Udine, con ANCI FVG, e (successivamente) con il Comune di Udine (<https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/dialoghi-sul-diritto-amministrativo-al-via-il-ciclo-di-incontri>), e che sono state stipulate e avviate numerose Convenzioni e collaborazioni scientifiche con Accademie, Cooperative, Università, Associazioni, enti pubblici, consorzi, etc., oltre a quelle appena ricordate con A.N.C.I. FVG e con il Comune di Udine.

Sotto il profilo organizzativo, va poi rilevato che nel 2019 sono state poste in essere azioni migliorative dirette a supportare, coordinare, incentivare e incrementare le attività di Terza Missione.

In particolare:

- 1) il Consiglio di Dipartimento, in data 05.06.2019, ha istituito un delegato del Dipartimento alle attività di Terza Missione e ha attribuito alla Commissione ricerca del Dipartimento «*tutta l'attività istruttoria sugli argomenti inerenti la Terza Missione*»;
- 2) la Commissione Ricerca del DISG, in data 28.06.2019, ha stanziato 15.800,00 euro del «*Fondo ricerca dipartimentale 2019*» per una collaborazione (co.co.co.) a supporto del monitoraggio di Ricerca e Terza Missione e della relativa disseminazione nel territorio (v. *sub* punto 1a. - RICERCA).

In conclusione, va posto in rilievo come l'attenzione per le attività di Terza Missione è andata sempre più crescendo negli ultimi anni. E se è vero che il DISG, in linea con questa tendenza, ha via via esteso le sue attività di Terza Missione, specie nel campo del *Public Engagement*, e si è adoperato anche sul

piano organizzativo e finanziario per potenziare tali attività, non è forse ancora riuscito a informare adeguatamente i docenti sulle diverse attività che rientrano nel concetto di Terza Missione, a sensibilizzarli alla loro importanza (ed è proprio per questo che, nel 2019, è stata istituita la figura del «delegato alle attività di Terza Missione») e a individuare chiare «linee guida» per una coerente ed efficace raccolta di tutti i dati ad esse relativi.

1 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Unico Dipartimento di Scienze Giuridiche nella Regione autonoma FVG. - Prevalente omogeneità dei SSD disciplinari. Essi comprendono l'intera AREA 12 e alcuni settori dell'AREA 14 che ben si integrano con i primi. - Rinnovamento e rilevante incremento dell'organico attraverso la copertura di posti di ruolo anche con chiamate esterne, che potenzialmente dovrebbero favorire l'implementazione delle attività di ricerca del Dipartimento (SSD IUS/19, SPS/01, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/02). Tutte le procedure bandite nell'anno sono andate a buon fine con l'assunzione di n. 5 P.A. e n. 2 RTB nel 2019. - Ulteriore delibera Disg, assunta in data 11.12.2019, di conversione del <i>budget</i> ricercatori (euro 150.000 ex d.r. n. 280/2018) in n. 6 assegni di ricerca. - Assegni di ricerca (n. 3): 2 Fondi Ateneo e 1 Regionale. - Costituzione gruppi ricerca dipartimentale per tutte le aree, visibili sul sito web della struttura. - Forte incremento delle iniziative per la divulgazione degli obiettivi conseguiti ai fini di una maggiore visibilità del Disg e dell'Ateneo (n. 190 a fronte dei nn. 100, 120, 150 dei tre anni precedenti). - Incremento 	<ul style="list-style-type: none"> - Sottosoglia ASN neoassunti 2019 n. 1 PA sul totale di n. 7 assunti (5 PA e 2 RTB). - Aumento, sia pure limitato, alla fascia PA dei docenti e ricercatori strutturati sotto soglia ASN (6, cioè +2 rispetto ai 4 di cui alla precedente valutazione della ricerca e terza missione), a fronte del totale complessivo attuale di 19 PO (5 in più del numero registrato nella precedente valutazione). - Inattivi n. 3 (2 PO, 1 PA). Parzialmente inattivo n. 1 PA. - Diminuzione del numero complessivo di pubblicazioni (179 rispetto a 197, 154, 293 degli anni 2018, 2017, 2016). - Riduzione del numero di progetti presentati (3: 1 su FP7/H2020, 1 nazionale, 1 comunitario) rispetto agli anni 2016 e 2018. - Nessun progetto finanziato, in quanto la somma di euro 281.100,00 è stata preannunciata nel 2019 per il finanziamento di n. 3 progetti Prin 2017, approvati nel 2018, ma i finanziamenti sono stati sbloccati dal MIUR soltanto a cavallo tra il 2019-2020. - Limitate attività di partecipazione a incontri e <i>workshop</i> per la progettazione europea e, in generale, per l'aumento della progettualità di ricerca. - Forte burocratizzazione dell'Università ed eccessive attività didattiche a scapito dello svolgimento di una ricerca adeguata, approfondita, interdisciplinare e innovativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Piano ricerca dipartimentale</i> con raggruppamenti dei temi per macro-aree disciplinari e con individuazione di possibili linee per lo sviluppo di attività di ricerca interdisciplinare <i>intra</i> ed <i>extra</i> dipartimentale (delibera Disg 23.10.2019). - Integrazione composizione della Commissione Ricerca Disg con il Delegato alle attività di Terza missione (istituito ex delibera 5.6.2019, con contestuale attribuzione alla Commissione Ricerca dell'intera attività istruttoria sulla Terza missione). - Risoluzione delle criticità del Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste evidenziate nella precedente relazione a seguito della "<i>novazione</i>" del Corso in struttura, contenuti, denominazione. Dal 2019 il Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste attivato è <i>Dottorato in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo</i>, in sostituzione del precedente in <i>Scienze Giuridiche</i>. - Aumento attività di collaborazione a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa disseminazione nel territorio in seguito alla stipula del contratto dell'importo di € 15.800,00 (delibera DISG del 10.07.2019). - Notevole aumento degli Accordi (convenzioni quadro, protocolli e conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca (n. 9 convenzioni quadro/accordi attuativi, ecc.; n. 1 convenzione

<p>dell'organizzazione di convegni, conferenze, seminari (n. 139 rispetto ai tre anni precedenti: 138, 100, 88).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di alcuni docenti e gruppi di docenti molto attivi nei SSD di riferimento. - Aumento delle partecipazioni esterne al Disg (non meno di 35) da parte di docenti e ricercatori della struttura in qualità di relatori (8, 15, 22 erano le cifre del 2016, 2017, 2018). - Incremento personale (tirocini, co.co.co.) di supporto all'attività di ricerca progetti PRID e miglioramento VQR3 finanziati in seguito a bandi esperiti nei precedenti anni 2017, 2018, di cui 25 erano ancora in corso nell'anno 2019; conseguente aumento delle attrezzature necessarie. - Aumento indicatori docenti stranieri invitati (20) rispetto ai 10, 15, 15 dei tre anni precedenti. - Aumento indicatore docenti Disg all'estero (23) rispetto ai 5, 9, 5 dei tre anni precedenti. - Aumento numero <i>partners</i> coinvolti nella presentazione progetti nazionali ed internazionali. - Presenza di n. 5 Osservatori/Laboratori di ricerca: Laboratorio lavoro, Laboratorio fiscalità, Network Spart City and Digital administration - Law & Governance, Osservatorio autonomie speciali, Diritto pubblico comparato. - Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste completamente rinnovato in struttura, contenuti e denominazione: «<i>Dottorato in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo</i>». - Partecipazione n. 2 docenti del DISG di Udine al Collegio docenti del Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste in «<i>Storia delle società delle istituzioni e del Pensiero</i>». 		<p>conto terzi, rispetto a n. 5 accordi negli anni 2016-2018).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferma dell'indicatore di partecipazione di giovani ricercatori nelle attività di ricerca del Disg.
--	--	--

TERZA MISSIONE

FORZA	DEBOLEZZA	AREE MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Unico Dipartim. di Scienze Giuridiche in Regione. - Unica area culturale. - Unitaria rappresentatività esterna. - Formazione continua. - Public engagement. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività orientate alla valorizzazione economica della ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di tutte le attività di Terza Missione, ma soprattutto di quelle più confacenti alla natura umanistica della ricerca dipartimentale. - Informazione e sensibilizzazione degli afferenti. - Raccolta dati.

1 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RICERCA

Obiettivi	Destinatari	Azioni	Impatto atteso	Indicatori	Criterio di misurazione dell'efficacia delle azioni
Aumentare la quantità e qualità della produzione scientifica degli afferenti.	Tutti gli afferenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un <i>Piano di ricerca dipartimentale</i> volto a definire linee di intervento a sostegno della produttività. 2. Verificare periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti. 3. Stimolare mediante finanziamenti la produzione scientifica. 4. Pubblicare una rivista dipartimentale (<i>online</i>) che favorisca una rapida pubblicazione della produzione scientifica degli afferenti. 	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica e maggiore responsabilizzazione nell'inserimento dei dati in IRIS.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero dei prodotti della ricerca degli afferenti al DISG. 2. Numero di pubblicazioni per ciascun afferente. 	Incremento degli indicatori del triennio 2016-2018. Assestamento di ciascun afferente su un numero minimo di 2 pubblicazioni l'anno calcolato sul triennio.
Aumentare la progettualità nazionale e internazionale.	Tutti gli afferenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un Piano di ricerca dipartimentale volto a definire linee di intervento a sostegno della progettualità. 2. Verificare periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti. 3. Stimolare mediante finanziamenti e servizi di supporto e traduzione la predisposizione di progetti nazionali e internazionali. 4. Stipulare accordi (convenzioni-quadro, protocolli e conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca. 	Incremento dei progetti di ricerca proposti, anche se non finanziati, di livello nazionale e internazionale.	Numero dei progetti presentati dagli afferenti al DISG.	Incremento dell'indicatore e del triennio 2016-2018.

Aumentare la partecipazione degli afferenti a gruppi/centri di ricerca.	Tutti gli afferenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un <i>Piano di ricerca dipartimentale</i> volto a definire linee di intervento a sostegno della partecipazione. 2. Verificare periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti. 3. Stimolare la creazione di gruppi di ricerca prevedendo finanziamenti mirati alla elaborazione di progetti interdisciplinari. 	Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero dei centri di ricerca attivi. 2. Numero dei gruppi di ricerca attivi. 	Incremento degli indicatori del triennio 2016-2018.
Migliorare l'organizzazione del corso di Dottorato di ricerca.	Afferenti componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca e dottorandi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dedicare una unità di personale amministrativo al supporto all'attività di organizzazione del Corso di Dottorato di ricerca. 2. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori dei dottorandi. 3. Consultare i dottorandi relativamente alle attività proposte e svolte. 	Miglioramento nella gestione delle attività del Dottorato secondo una pianificazione predisposta ad inizio di anno accademico per ottimizzare tempi e risorse.	Calendario delle lezioni e degli incontri del Collegio (preferibilmente mediante modalità non telematica, ma senza escludere <i>a priori</i> soluzioni diverse) stabiliti ad inizio anno accademico.	Corrispondenza nella misura minima del 75% tra programma iniziale e sua realizzazione concreta (tenuto conto delle criticità sorte <i>in itinere</i>).

TERZA MISSIONE

Un **primo** OBIETTIVO è quello di incrementare tutte le attività di Terza Missione, anche quelle conto terzi, ma soprattutto quelle più confacenti alla natura del DISG, vale a dire le attività di Formazione continua e di *Public Engagement* (con particolare attenzione per il mondo della scuola e per la didattica innovativa), individuando e realizzando anche nuove attività che possano favorire l'avvicinamento alle tematiche giuridiche della società civile.

AZIONI: nuove collaborazioni scientifiche e nuove convenzioni; pubblicazioni e incontri a carattere divulgativo; articoli su giornali quotidiani o riviste; pubblicazioni di video a carattere divulgativo; partecipazioni a programmi radiofonici e televisivi.

Un **secondo** OBIETTIVO è quello di fissare i criteri volti a definire i requisiti delle attività di Terza Missione e i meccanismi di comunicazione interna, e di favorirne la diffusione tra gli afferenti.

AZIONE: predisposizione e divulgazione tra docenti e personale tecnico-amministrativo di materiale che illustri le diverse attività di Terza Missione tenendo anche conto dei campi di azione individuati nel bando dell'ANVUR per la VQR 2015-2019, nonché del peso che il GEV-Terza Missione deciderà di dare a ciascuno dei criteri individuati dallo stesso bando per la valutazione dell'impatto delle azioni; organizzazione di attività di formazione e aggiornamento sui temi della Terza Missione indirizzati sia ai docenti che al personale tecnico-amministrativo.

Ulteriore OBIETTIVO è quello di migliorare la comunicazione all'esterno delle attività di Terza Missione svolte dal DISG.

AZIONI: incrementare la già ben avviata pubblicazione delle iniziative sui canali social del DISG; sistemare e mantenere aggiornata la sezione dedicata alla Terza Missione all'interno del sito internet del Dipartimento.

Un **ultimo** OBIETTIVO è quello di migliorare la già avviata attività di raccolta e monitoraggio delle attività di Terza Missione.

AZIONE: sondaggi e solleciti periodici.

2. RISORSE DEL DIPARTIMENTO

2 a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

RICERCA

L'analisi generale delle risorse del Dipartimento (umane, strumentali, economiche) evidenzia, nel tempo relativamente breve di un anno, una sostanziale continuità, con limitate variazioni tutte orientate, in modo più o meno diretto, al rafforzamento della qualità della ricerca.

In riferimento alle risorse umane, nella *Scheda 2019* si esplicitava l'obiettivo di assicurare per tutti i settori scientifico-disciplinari la presenza di almeno 1 PO/PA e almeno 1 Ricercatore.

Già alla fine del 2018 la composizione dell'organico risultava discretamente articolata nei diversi settori senza significative scoperture, assicurando la sostenibilità didattica dei corsi interni, oltre a contribuire all'insegnamento nei corsi attivati da altri Dipartimenti.

La componente docente si è ulteriormente rafforzata nel 2019, con un incremento complessivo pari a tre unità.

Nel dettaglio, pur rimanendo invariato il numero di professori ordinari (e il dato continua a rappresentare una criticità, come già segnalato nella precedente *Scheda*), sono state espletate procedure di chiamate, su base selettiva e valutativa, che hanno condotto all' *upgrade* (da ricercatore a professore associato) di cinque afferenti, e all'ingresso in Dipartimento di tre nuove unità.

Nello specifico, afferiscono al Dipartimento di Scienze giuridiche 11 PO (5 a tempo definito), 19 PA (di cui 7 a tempo definito), 15 Ricercatori (di cui 2 a tempo definito).

E' rimasto invariato l'organico del personale tecnico amministrativo pari a 7 unità, ma 2, precedentemente a tempo determinato, sono state stabilizzate.

Il numero degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca è, allo stato, rispettivamente pari a 3 e 20 unità.

Il Dipartimento ha inteso perseguire l'obiettivo di facilitare la continuità dell'impegno dei giovani dottori di ricerca: in questo senso, è stato deciso di utilizzare fondi per euro 150.000,00, originariamente destinati per il reclutamento di un ricercatore, per l'attribuzione di n. 6 assegni di ricerca annuali.

Al Dipartimento continuano ad afferire alcuni Centri di ricerca, la cui attività è proseguita anche nel corso dell'anno 2019: si tratta del *Laboratorio in Diritto del lavoro*, particolarmente impegnato su tematiche riconducibili al diritto del lavoro (pubblico e privato), del mercato del lavoro, delle relazioni industriali, del *welfare* e della previdenza sociale, delle pari opportunità e del diritto antidiscriminatorio; del *Laboratorio di fiscalità*, dedicato al coordinamento, promozione, sostegno, realizzazione e diffusione di temi specialistici quali lo sviluppo delle ricerche nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla tassazione delle imprese e delle attività finanziarie; all'*Osservatorio autonomie speciali*, preposto allo studio del fondamento, della garanzia costituzionale, dell'utilizzo e delle prospettive future dell'autonomia regionale speciale con particolare riferimento a quella della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; del più recente *Network Smart City and Digital Administration - Law & Governance*, per affrontare in chiave giuridica le questioni poste dalla digitalizzazione e «tecnificazione» della funzione pubblica, in particolare a livello locale, nell'ambito delle città intelligenti (*smart cities*).

E' stata confermata, inoltre, l'adesione del Dipartimento al *Laboratorio di etica, economia e diritto*, e a due Centri interdipartimentali di Ateneo: il *Centro interdipartimentale di ricerca sul welfare* e il *Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e cultura del Friuli*.

Non si registrano variazioni quanto alla dotazione strumentale del Dipartimento, già descritta nella *Scheda 2019*.

Rispetto alle risorse economiche («Fondi individuali», «Fondi dipartimentali», «Fondi di finanziamento delle attività di ricerca di base», «Fondi di progetto»):

nel 2019, le entrate considerate c/terzi da bandi non competitivi risultano pari a € 62.470, € 150.000 utilizzate per il finanziamento di assegni di ricerca e € 11.000 in dotazione per gli investimenti.

È da evidenziare il *Convegno nazionale Aidlass* che ha portato € 34.000 in sponsorizzazioni da parte di aziende ed enti esterni e che è stato realizzato a Udine dal Dipartimento.

Le entrate da bandi competitivi pari a € 281.100 sono state registrate nel 2019 e riguardano il finanziamento dei 3 Progetti PRIN approvati e già menzionati.

Rispetto alla Cooperazione territoriale, il DiSG ha anche ottenuto € 20.000 nell'ambito del progetto «Ateneo-Cantiere Friuli».

I fondi spesi per strumentazione sono aumentati rispetto agli anni precedenti e risultano pari a € 32.485,99, mentre i fondi spesi nel 2019 per materiale bibliografico sono pari a € 10.350,00.

TERZA MISSIONE

Nella *Scheda* del 2019 si segnalava come le condizioni favorevoli allo sviluppo delle attività di Terza Missione individuate nel *Piano Strategico* avessero trovato solo parziale conferma nei dati analizzati. Se, infatti, i rapporti con il territorio apparivano significativi e consolidati, si rilevava come le risorse umane (docenti e amministrativi) presentassero una consistenza numerica tale da rendere difficile un rafforzamento dell'impegno nelle attività di Terza Missione e come, probabilmente per questa ragione, non si fosse avviata una politica premiale in relazione al conto terzi, né fosse stato possibile attribuire specifiche risorse (economiche e di personale) alla Terza Missione. Nonostante questi limiti, si segnalavano però, quali elementi idonei a costituire il punto di partenza per rafforzare le attività di Terza Missione, il sostegno finanziario assicurato negli anni precedenti a numerosi progetti di ricerca e la presenza, che si andava incrementando, di specifici Centri di ricerca afferenti al DiSG. Quanto alle strutture di sostegno, si osservava infine che, in attesa di spostarsi nella nuova sede, il Dipartimento presentava comunque spazi e strumenti idonei a permettere ai docenti di svolgere utilmente le loro attività di Terza Missione.

Nel 2019 la situazione non è cambiata di molto.

Sotto il profilo delle risorse economiche, il quadro è rimasto pressoché invariato: data la loro scarsità, nella distribuzione dei fondi dipartimentali, si è preferito continuare a privilegiare la ricerca, senza assegnare specifiche risorse alle attività di Terza Missione. D'altra parte, i fondi con i quali sono stati finanziati i tre PRIN 2017, che avrebbero potuto sostenere anche attività di Terza Missione, sono rimasti bloccati per tutto il 2019. Di conseguenza, le attività di Terza Missione continuano a trovare il loro sostegno nei fondi ottenuti per il finanziamento di altri progetti di ricerca (v. *supra, sub* punti 1a - RICERCA e 2a - RICERCA).

Sotto il profilo delle risorse umane, il numero dei docenti ha subito un lieve incremento, mentre il numero degli amministrativi è rimasto invariato. L'attività di sostegno alla Terza Missione continua a essere svolta dal personale tecnico-amministrativo destinato alla gestione delle attività di ricerca, personale che, però, nel 2019 è stato affiancato da un collaboratore (co.co.co.) destinato al monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione e alla disseminazione dei relativi risultati nel territorio (v. *supra, sub* punti 1a - RICERCA e 1a - TERZA MISSIONE).

Sotto il profilo della struttura organizzativa del Dipartimento, la principale novità del 2019 è consistita nella istituzione della figura del «Delegato del Dipartimento alla Terza Missione».

Sotto il profilo della struttura di sostegno, si è tuttora in attesa di spostarsi nella nuova sede.

2 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento complessivo personale docente e ricercatore (n. 45 + 3 rispetto ai 42 dei tre anni precedenti). - Assegnazione a due unità di personale tecnico amministrativo dei compiti di supporto alle attività di ricerca. - Aumento fondi di progetto nazionali e da cooperazione territoriale: E. 281.100,00 preannunciati nel 2019 per finanziamenti n. 3 progetti PRIN 2017, approvati nel 2018, ma con finanziamenti sbloccati dal MIUR a cavallo tra il 2019-2020; 20.000,00 da finanziamento Ateneo-Cantiere Friuli. - Finanziamenti attività di ricerca da bandi non competitivi: presenza di fondi nuovi (34,000,00 AIDLASS). - Aumento spese per strumentazione: E. 32.485,99 rispetto a 14.689,67, 25.973,91 degli anni 2017, 2018. - Aumento personale a contratto per destinazione ad attività a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa disseminazione nel territorio. - Rivisitazione del sito web del Disg. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione assegni di ricerca (3 su 4, 5, 7 dei tre anni precedenti). In merito, va tenuto presente che nel 2019 non erano stati ancora banditi gli assegni derivanti dalla conversione del <i>budget</i> ricercatori (v. <i>sub</i> punto 1b.) - Diminuzione dottorandi (n. 20 rispetto ai 23, 25, 25 dei tre anni precedenti): stesso numero di borse bandite, ma rinunce di alcuni dottorandi. - Diminuzione fondi per materiale bibliografico (E. 10.350,00 rispetto a E. 30.000,00 del 2018) - Diminuzione di Finanziamenti attività di ricerca da bandi non competitivi, ma con l'elemento positivo della presenza di fondi nuovi. - Solo tre progetti presentati (1 su FP7/H2020, 1 nazionale, 1 comunitario). - Nessun progetto finanziato. - Difficoltà a reperire fondi conto terzi ed attivare i cc. dd. <i>spin off</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il personale tecnico amministrativo con l'assegnazione di almeno una unità per lo svolgimento delle attività di disseminazione della ricerca. - Miglioramento dato relativo progetti di cooperazione territoriale (finanziamento di E. 20.000,00: v. <i>sub</i> «Punto di forza»). - Valutare e/o sollecitare la riproposizione di bandi competitivi, vista l'esperienza positiva degli bandi PRID esperiti in termini di progetti presentati e approvati. - Valutare l'opportunità di attivare una politica incentivante per favorire la convergenza tra i SSD e le Aree in cui risulta più difficile l'aggregazione per lo svolgimento di progetti interdisciplinari. - Sollecitare e reperire maggiori finanziamenti per implementare il materiale bibliografico e le banche dati della Biblioteca del polo economico giuridico che resta sempre lo strumento indispensabile per la ricerca giuridica. Informare in modo costante ed adeguato i docenti e i ricercatori dei movimenti (entrate, uscite, mutamento incarichi) del personale tecnico amministrativo e delle funzioni assegnate. - Curare il costante aggiornamento del sito web del Disg.

TERZA MISSIONE

FORZA	DEBOLEZZA	AREE MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - tre progetti PRIN finanziati. - vari altri progetti finanziati. - centri di ricerca afferenti al DISG. 	<ul style="list-style-type: none"> - assenza di risorse, sia economiche che di personale, specificamente riservate alle attività di Terza Missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione di risorse da destinare alle attività di Terza Missione. - ottimizzazione delle risorse esistenti.

2 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RICERCA

Obiettivi	Destinatari	Azioni	Impatto atteso	Indicatori	Criterio di misurazione dell'efficacia
Aumentare il numero degli afferenti al DISG.	Esterni	Reclutamento dall'esterno, specie di <i>under 40</i> , utilizzando bandi per RTDA e RTDB e assegni di ricerca.	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica e di partecipazione ai gruppi di ricerca e alle iniziative progettuali.	1.Numero afferenti, specie <i>under 40</i> .	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza.
Aumentare la qualità degli afferenti al DISG.	Esterni e afferenti	Reclutamento di professori di I e II fascia .	Incremento della qualità dei prodotti della ricerca e miglioramento del <i>ranking</i> del DISG nell'ambito nazionale.	1.Numero professori di I e II fascia afferenti.	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza.
Aumentare il numero del personale tecnico-amministrativo (PTA) afferente al DISG.	Esterni	Mobilità/Reclutamento verso il DISG di almeno 2 unità di personale tecnico-amministrativo.	Miglioramento dell'efficienza organizzativa del DISG.	1.Numero personale TA impiegato presso il DISG.	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza.
Aumentare il numero degli assegnisti e dottorandi afferenti al DISG.	Esterni	1. Miglioramento della valutazione del Corso di Dottorato per poter usufruire della quota premiale di borse di dottorato. 2. Incremento dell'attrattività di risorse esterne per poter accedere a cofinanziamenti di assegni di ricerca.	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica, di partecipazione ai gruppi di ricerca e alle iniziative progettuali nonché di costituzione di reti anche inter-ateneo.	1.Numero assegnisti e dottorandi.	Incremento dell'indicatore n. 1.
Accrescere il patrimonio bibliografico e delle banche dati.	Afferenti; laureandi; dottorandi assegnisti esterni	1. Destinazione di maggiori risorse per l'acquisto di materiale bibliografico e banche dati. 2.Semplificazione delle	1.Disponibilità di risorse indispensabili per la ricerca scientifica. 2.Maggiore funzionalità ed efficienza del servizio della Biblioteca e delle banche dati.	Tempestività della richiesta in rapporto all'urgenza/esigenza manifestata.	Soddisfazione della richiesta entro 2 settimane.

		procedure interne al DISG di rilevazione del fabbisogno bibliografico e di supporto alla procedura di acquisto di competenza della Biblioteca.			
Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie da destinare alla ricerca.	Afferenti dottorandi assegnisti	Emanazione di bandi competitivi con quota di riserva per afferenti con minore produttività scientifica.	1. Aumento della quantità e qualità dei prodotti della ricerca. 2. Aumento della progettualità del DISG. 3. Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti.	Numero progetti presentati.	Aumento della produttività di afferenti con minore produttività scientifica.
Acquisizione di nuove risorse finanziarie da destinare alla ricerca.	Afferenti dottorandi assegnisti.	1. Predisposizione di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo (es. progetto di ricerca interdisciplinare "Identità europea e sfide globali"). 2. Incremento dell'attività c.d. «conto terzi».	Aumento della quantità e qualità dei prodotti della ricerca. Aumento della progettualità del DISG. Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti.	1. Risorse finanziarie destinate alla ricerca per effetto di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo. 2. Importo acquisito da attività c.d. «conto terzi».	Incremento del numero di progetti interdisciplinari presentati su tematiche strategiche per l'Ateneo. Incremento dell'importo medio acquisito da attività di conto terzi, negli anni 2016-2018.

TERZA MISSIONE

Un **primo OBIETTIVO** è quello di reperire risorse finanziarie che possano sostenere anche le attività di Terza Missione.

AZIONI: aumentare la partecipazione dei docenti ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca; valutare l'opportunità di destinare parte dei fondi dipartimentali alle attività di Terza Missione.

Un **secondo OBIETTIVO** è quello di ottimizzare le risorse di personale già esistenti.

AZIONI: Organizzare attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del *Public Engagement* ai docenti, amministrativi e al personale di ricerca non strutturato come studenti e dottorandi; incrementare il numero dei Centri di ricerca afferenti al Dipartimento.

3 - MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

3 a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

RICERCA

Come già illustrato nella precedente *Scheda*, il Dipartimento, coerentemente con il *Programma Strategico dipartimentale* e d'Ateneo, ha indicato con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (sia quanto a quelle di carattere economico che relativamente a quelle concernenti il personale), e ciò in coerenza con le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della Terza Missione poste in essere dall'Ateneo.

La distribuzione delle risorse destinate alla ricerca forma oggetto di preventiva discussione ad opera della *Commissione ricerca dipartimentale*, con successivo avallo assunto mediante deliberazioni, del Consiglio di Dipartimento. Sul piano progettuale, la *Commissione ricerca* ha effettuato un monitoraggio dei filoni di ricerca indicati dagli afferenti nei rispettivi piani annuali, individuando alcuni macro-temi idonei che accomunano vari settori disciplinari, per concludere con la predisposizione del già citato ***Progetto interdisciplinare sulla identità europea***.

La struttura amministrativa del Dipartimento facilita il monitoraggio della attività di ricerca degli afferenti, sollecitando e favorendo l'acquisizione degli elementi che nella *Scheda 2019* sono stati indicati come oggetto di rilievo: la produzione scientifica; i risultati VQR; l'eventuale collocamento nella graduatoria dei Dipartimenti di eccellenza; i risultati conseguiti nella Abilitazione Scientifica Nazionale; gli accordi istituzionali di collaborazione con altri soggetti giuridici; la partecipazione a bandi competitivi ad ogni livello e il numero di progetti finanziati; la presenza di *Visiting scientists*; il funzionamento del Dottorato interateneo, recentemente innovato e denominato «*Diritto dell'innovazione nello spazio giuridico europeo*»; gli assegni di ricerca e altre borse di studio; le convenzioni di ricerca e i contratti conto terzi stipulati; i riconoscimenti nazionali e internazionali e i premi ricevuti da docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca; la partecipazione a *Editorial Boards* di riviste indicizzate e di classe «A»; la partecipazione a organismi e enti di ricerca nazionali e internazionali; gli eventuali *spin-off* attivi; l'appartenenza di docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca ad Accademie o Istituti di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale.

Gli elementi sopra citati formano oggetto di periodica discussione in Commissione ricerca e nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. Nelle sedute del Consiglio viene dato conto delle evenienze positive (es. finanziamenti di progetti, risultati ASN) e delle criticità (es. il mancato raggiungimento di soglie di produzione scientifica; la presenza di soggetti inattivi, ormai ridotta a casi isolati e contingenti).

Per quanto concerne, in particolare, i progetti PRID, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento delle ricerche è stata costante: allo stato, considerando complessivamente i quattro bandi pubblicati, su 33 progetti finanziati, 25 sono ancora in corso, i residui 8 sono stati conclusi e integralmente rendicontati.

TERZA MISSIONE

Nella scheda del 2019 si evidenziava come il monitoraggio delle attività di Terza Missione fosse effettuato seguendo i parametri indicati nelle *Linee guida dell'ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)*, e come gli indicatori utilizzati fossero stati a) il numero dei convegni, *workshop*, corsi, o altre iniziative di carattere nazionale e internazionale tenuti nel Dipartimento, o comunque organizzati o co-organizzati dal Dipartimento; b) il numero di contratti c/terzi; c) il numero di convenzioni con enti pubblici e privati per attività di collaborazione didattico-scientifica. Sulla base di questi dati, si rilevava la necessità di elaborare un apposito piano dipartimentale relativo alle attività di Terza Missione e di assicurarsi che tutti i docenti fossero a conoscenza delle tipologie di attività che definiscono il *Public Engagement*, la formazione continua e le altre attività che connotano la Terza Missione secondo l'ANVUR.

Anche sotto questo profilo non vi sono da segnalare mutamenti rilevanti nel 2019. In assenza di altri documenti, le linee guida dell'ANVUR restano l'unico punto di riferimento per il monitoraggio delle attività di Terza Missione, e gli indicatori utilizzati sono gli stessi.

Si può rilevare che le schede contenute nel documento ANVUR per ogni singola tipologia di attività rientrante nel *Public Engagement*, consentono, o dovrebbero consentire, al personale amministrativo di supporto alle attività di Ricerca e Terza Missione di rilevare il nucleo più consistente delle attività di Terza Missione del Dipartimento, di valutarne i risultati, e di monitorare le risorse umane coinvolte e le risorse economiche impegnate. Consentono o dovrebbero consentire, si diceva, perché il monitoraggio di tali attività non può non risentire del problema più volte segnalato, ossia che manca ancora – prima di tutto ai docenti, ma anche al personale tecnico-amministrativo – una chiara idea delle attività che rientrano nella Terza Missione.

3b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

RICERCA

La scheda del 2019 evidenziava una produzione scientifica degli afferenti al DISG di livello qualitativamente e quantitativamente apprezzabile, con una percentuale di soggetti attivi prossima al 100%.

Non vi sono elementi, emersi nell'anno appena trascorso, che consentano di rivedere tale valutazione positiva, e si deve registrare il sostanziale buon esito dei bandi PRID, che hanno stimolato la produzione scientifica

Rimangono, nel contempo, due profili di criticità, che attengono da un lato alla limitata partecipazione di afferenti al DISG a progetti di ricerca di natura internazionale (ma è stato presentato nel marzo 2019 un progetto nell'ambito del Programma *Horizon 2020*), e d'altro lato alla difficoltà nella attrazione di finanziamenti esterni di carattere non istituzionale.

FORZA	DEBOLEZZA	AREE MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Confronto in Commissione ricerca finalizzato alla individuazione di tematiche comuni ai vari settori. - Monitoraggio costante sullo svolgimento dei progetti PRID. - Ampiezza degli indicatori considerati ai fini del monitoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di supporto costante, interno al Dipartimento, dedicato alla predisposizione di progetti di ricerca internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di risorse umane dedicate al supporto nella predisposizione di progetti di ricerca

TERZA MISSIONE

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione, agevolato dalla individuazione di un docente referente per le attività di Terza Missione, è ancora in fase di assestamento, soprattutto per le ragioni indicate *supra* (*sub* punto 1a. - TERZA MISSIONE), e cioè: 1) che ai docenti, ma anche al personale tecnico-amministrativo, manca ancora una chiara e completa informazione sulle diverse attività che rientrano nel concetto di Terza Missione; e 2) che non sono ancora state elaborate delle chiare linee guida per la comunicazione interna e quindi per la raccolta dei dati relativi alle attività di Terza Missione. Non tutte le attività di Terza Missione svolte dai docenti trovano quindi spazio nell'elenco delle iniziative culturali organizzate e/o patrocinate dal Dipartimento che viene predisposto ogni anno, e che costituisce un valido punto di partenza per il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione.

Se dunque sono molti i docenti che più o meno consapevolmente svolgono attività di Terza Missione, anche al fine del monitoraggio di tali iniziative si conferma la necessità di organizzare incontri di formazione e aggiornamento, di attivare un piano delle attività di Terza Missione dipartimentale e di organizzare e mantenere aggiornata la sezione del sito web dipartimentale dedicata alla Terza Missione.

Al fine del monitoraggio, sarà poi fondamentale elaborare un sistema di raccolta dati che tenga conto della qualificazione e del peso che il GEV-Terza Missione di prossima nomina vorrà dare ai singoli criteri individuati dall'ANVUR per valutare l'impatto delle singole attività di Terza Missione.

